

# LA STAMPA.it

23/05/2014

## Perdersi a Roma, tra parchi roseti e teatri immersi nel verde

Finalmente la Primavera è arrivata. Attesa, sospirata, rinviata, è arrivata e rende ancor più emozionante lasciarsi rapire dalla bellezza di Roma, dai suoi parchi, capaci di nascondere sorprese al pari dei monumenti più famosi.

Per una volta non cerchiamo i nostri Quattro Passi fuori dalle mura ma partiamo alla scoperta di luoghi del verde urbano di Roma. È proprio il connubio tra storia, ambiente e cultura a rendere ancor più particolare questa occasione di trekking urbano dove, accanto a un cedro secolare, è possibile trovare una dimora nobiliare dell'Ottocento o osservare le rovine della Roma imperiale da un cespuglio di rose.



Il roseto comunale di Roma

**Iniziamo da Villa Ada**, la villa lungo la via Salaria che ospitò i Savoia e che, dal 1957, è divenuta parco pubblico con i suoi 160 ettari di estensione: vialetti, sentieri, tratti di bosco e laghetti la rendono un luogo affascinante, pieno di angoli nascosti dove incontrare scoiattoli che corrono e cormorani intenti a pescare nel laghetto. È uno dei parchi più apprezzati e fruiti da romani e non, che ospita, durante l'estate, concerti e spettacoli.

**Sulla via Nomentana si trova Villa Torlonia** più piccola di Villa Ada ma ricca di edifici e di luoghi in grado di evocare il passato, di quando, alla fine del Settecento, Giovanni Torlonia decise di realizzare una vera e propria reggia, con edifici che rendono il parco un luogo fantastico dove si incontrano villini medievali, serre moresche, la casina delle civette e anche un teatro. Dal 1997 la villa è un parco pubblico, con 16 ettari di verde a disposizione dei cittadini. Il teatro è l'edificio che più di recente (dicembre 2013) è tornato agli splendori del passato arricchendo il patrimonio cittadino di un elemento di pregio, immerso nel verde del parco.

**Il Roseto comunale** è uno di quei luoghi che rendono Roma una città che colpisce e resta nel cuore di chiunque la visiti: un giardino che raccoglie più di mille specie di rose, alle pendici dell'Aventino, dal quale si possono ammirare le bellezze del Palatino e del Circo Massimo, a due passi dalla Bocca della Verità e del Foro. asseggiare tra questi vialetti, inebriati dal profumo delle rose, rende questo scorcio di Roma un'esperienza unica cogliendo colori e sensazioni che poche altre città sono in grado di dare.

Da non perdere, una volta che ci si è inoltrati nel passeggiare tra le stradine dell'Aventino, avventurarsi nel vicino rione di Testaccio con la possibilità di assaggiare i **Trapizzini**, un'invenzione che ha saputo coniugare il gusto più tipico della cucina romana con il cibo di strada. Sarà l'occasione per ammirare, nel vicino complesso del Campo Boario, **che oggi è il MACRO**, un'installazione di bambù veramente eccezionale e insolita.

Perché poi Roma è anche questo: un fiorire di iniziative e di capacità di sorprendere, diventando la città contemporanea, dove convive la storia di millenni con la trasformazione e il cambiamento. Non è quindi un caso se, girando per la città, magari con l'aiuto del web, sia possibile rintracciare **La Bruna**, un'Ape Car allestita come una tigelleria itinerante, capace di sfornare crescentine emiliane con ripieni sempre diversi e fantasiosi.

Il senso di Roma è l'opportunità di fondersi e accogliere novità e creatività, anche quando si tratta di reinventarsi il concetto stesso di street food.

C'è sempre qualcosa di insolito e di sorprendente: è il bello di lasciarsi prendere dall'idea del trekking in una città, dove marciapiedi e strade permettono di raggiungere angoli poco conosciuti, godendo di parchi e luoghi al di fuori dei circuiti più tradizionali del turismo, scoprendo ed esplorando la città. Occorre sapersi far prendere da questa città, evitando il traffico caotico e immergendosi nei percorsi che regalano emozioni e scorci mozzafiato.

Può anche essere un'occasione per sperimentare una forma di attività sportiva soft, come il nordic walking, che, nel fine settimana del 14 giugno, vedrà, a Roma, la prima edizione del **NordicwalkinRome**, con migliaia di appassionati della camminata con i bastoncini.

Le occasioni sono innumerevoli, immaginando sempre di trovarsi in una città che ha vissuto epoche e periodi, dove da secoli il Tevere scorre e il paesaggio continua a essere quello che, in tutto il Mondo, conferma l'idea di vivere in una città eterna.